



8.30 Registrazione dei partecipanti. Saluto delle autorità.

9.15 Apertura della Rassegna.

RELATORI e MODERATORI

Susanna Antico *lighting designer*, Milano

Giordana Arcesilai *architetto lighting designer*, Bologna

Anna Bernardini *direttore Villa e Collezione Panza*, Varese

Piero Bianucci *giornalista e scrittore scientifico*, Torino

Claudio Bini *amministratore delegato Silfi*, Firenze

Giancarlo Castoldi *membro fondatore Lighting Academy*, Firenze

Francesco De Biase *dirigente settore Arti Visive Città di Torino*

Matteo Ferroni *architetto*, Perugia

Christian Itten *designer*, Trieste

Martin Rein-Cano *architetto paesaggista, studio TOPOTEK 1*, Berlino

Dean Skira *lighting designer e artista*, Pola

Simona Ventura *architetto paesaggista*, Bologna

Alessandra Aires *architetto AIAPP*, Torino

Gisella Gellini *esperta e curatrice di Light Art - docente Scuola del Design - Politecnico di Milano*

Fabio Pasqualini *architetto AIAPP*, Verona

18.30 Conclusione della Rassegna

dalle 13.15 alle 14.30 è previsto un break

La partecipazione alla Rassegna è gratuita ma prevede una pre-registrazione. È prevista l'acquisizione dei Crediti Formativi Professionali (CFP), secondo il regolamento per la formazione continua, per gli iscritti agli Albi Professionali degli Architetti e dei Geometri.

Comitato scientifico e organizzativo: Graziella Belli, Giovanni Cigognetti, Marinella Mandelli.
Segreteria e logistica: Luisa Mauri e Anna Bregoli.

RASSEGNA INTERNAZIONALE del PAESAGGIO e del GIARDINO

6° edizione

**GARDONE
RIVIERA**

auditorium
**VITTORIALE
DEGLI ITALIANI**

sabato **3**
OTTOBRE 2015

PAESAGGI di LUCE
e LUCE nel PAESAGGIO

dalle esperienze di arte ambientale
alle nuove tecnologie illuminotecniche
in un paesaggio che muta nell'arco delle stagioni e
dello svolgersi del giorno e della notte

Il 20 dicembre 2013 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2015 Anno internazionale della Luce e delle tecnologie basate sulla Luce. La Rassegna Internazionale del Paesaggio e del Giardino ha deciso di legare a questo tema la realizzazione della giornata di studio di quest'anno. In questa giornata di riflessione sui temi della luce si cercherà quindi di dare spazio soprattutto ai temi di una corretta gestione della luce, artificiale e non, non solo all'illuminotecnica d'avanguardia. L'impiego della luce come fattore di supporto alla vita in ambito privato e urbano verrà indagato nel suo uso specifico in molteplici modalità, sia come fonte d'illuminazione, sia come elemento artistico, sia come spettacolo, sia e soprattutto come elemento dialogante con l'architettura. È il suo legame con il paesaggio soprattutto che si cercherà di approfondire, chiarendo le regole di gioco che portano a una corretta lettura e interpretazione di ciò che ci si propone allo sguardo e di come si può intervenire. La progettazione dell'illuminazione artificiale dei luoghi, quale che sia la sua motivazione primaria: rischiare il passo, far riconoscere i luoghi stessi, scoraggiare l'aggressore, valorizzare o addirittura interpretare i monumenti, è tema molto attuale, progettazione che deve trarre spunto con rispetto dalla loro stessa essenza; ancora una volta si può dunque parlare di "genius loci" che orienti nelle scelte, dando valore alle caratteristiche specifiche e all'influenza delle variazioni della luce e dell'oscurità sui luoghi stessi.

L'obiettivo del convegno è quello di accendere i riflettori sul ruolo fondamentale che l'acqua riveste nella vita e nel paesaggio del Lago di Garda. L'intera penisola di Sirmione incarna il racconto, per le sue peculiarità geografiche, storiche e naturalistiche, perché caratterizzata da più siti e località, il cui elemento cardine è l'acqua.

La volontà è quella di creare una sorta di museo a cielo aperto attraverso un percorso che abbia da una parte come filo conduttore l'acqua e dall'altra sia in simbiosi con l'essenza dei luoghi. Ogni angolo di Sirmione ha una sua natura ben precisa, simbolica dei diversi ambienti del lago, che il progetto di valorizzazione non deve in alcun modo snaturare, sottolineandone invece i caratteri che lo rendono unico.

Serve un percorso narrativo che si integri con l'essenza stessa dell'ambiente e che collabori con la natura, in un dialogo i cui cardini sono l'armonia, la cura, il benessere e la biocompatibilità, ricordando le testimonianze storiche, culturali, etnografiche esistenti, sopra e sotto l'acqua.



9.00 Registrazione dei partecipanti.
Saluto delle autorità.

10.00 Apertura della Rassegna.

RELATORI

Umberto Napolitano, *architetto*, LAN Architects, Parigi

Pierluigi Nicolin, *architetto*, studio Nicolin, Milano

Benedetta Tagliabue, *architetto*, studio Miralles Tagliabue-EMBT, Barcelona

Daniel Vasini, *architetto paesaggista*, West8 - Rotterdam e New York

Cino Zucchi, *architetto*, CZA Cino Zucchi Associati - Milano

Tavola rotonda con i relatori

Dibattito con il pubblico

16.30 Conclusione della Rassegna

dalle 13.00 alle 14.30 è previsto un break

La partecipazione alla Rassegna è gratuita ma prevede una pre-registrazione.

È prevista l'acquisizione dei Crediti Formativi Professionali (CFP), secondo il regolamento per la formazione continua, per gli iscritti agli Albi Professionali degli Architetti e dei Geometri.

Organizzazione: Daniel Vasini.

Assistenza e coordinamento: Graziella Belli.

Segreteria e logistica: Luisa Mauri e Anna Bregoli.

RASSEGNA INTERNAZIONALE del PAESAGGIO e del GIARDINO

6° edizione

**SIRMIONE
SAN PIETRO
IN MAVINO**

**sabato 24
OTTOBRE 2015**

LAGO di GARDA: L'ACQUA È IL PAESAGGIO

esperienze internazionali per una nuova visione del paesaggio gardesano, attraverso percorsi ed interventi di sviluppo biocompatibili ed innovativi a supporto dei protagonisti della realtà benacense

L'acqua nell'immaginario collettivo è il simbolo stesso della vita ed è elemento vitale e fondamentale per il paesaggio gardesano. Sirmione, circondata dall'acqua, ne è l'esempio più evidente.

Due sono i protagonisti del nostro ecosistema: l'uomo, con i suoi interventi e la vita degli abitanti delle città del lago e la natura, rappresentata dal paesaggio e dall'acqua.

È dall'interazione tra i due elementi che deve nascere una fruizione biocompatibile, che permetta di immergersi in un ambiente la cui bellezza venga esaltata dall'opera dell'uomo e la cui essenza non sia snaturata, ma ben rappresentata e valorizzata. L'acqua è l'elemento che unisce ogni angolo del territorio gardesano, obbligando a un dialogo continuo tra natura e uomo, un dialogo che racconta l'unicità del nostro paesaggio di cui Sirmione diviene simbolo.